



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

HOSTING E ASSISTENZA SITI WEB, MANTENIMENTO CASELLE DI POSTA E PEC, SERVIZIO DI NEWSLETTER PER L'ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO: CAPITOLATO TECNICO CIG Z1C2A1A078

art.1

OGGETTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di hosting, manutenzione ed assistenza relativo ai siti web dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, al mantenimento delle caselle di posta istituzionali e PEC ed al servizio di newsletter per gli anni 2020 e 2021 (CIG n.ro Z1C2A1A078)

art. 2

AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta e' di **€ 12.000,00** (dodicimila) IVA 22% inclusa per n.ro anni due, fatta salva la possibilità di rinnovo come indicato all'art. 6.

art. 3

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio in oggetto sarà affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., con procedura espletata sul MEPA e criterio di affidamento del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del d.lgs. 50/2016.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta sopra riportato. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ammesso che sia ritenuta congrua e conveniente dalla stazione appaltante; in caso di offerte uguali si procede per sorteggio, risulta aggiudicatario il soggetto sorteggiato.

art. 4

MODALITA' DI INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta telematica dovrà essere presentata entro il termine previsto dalla procedura tramite RDO, secondo le modalità previste dalle regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel presente capitolato. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "Data limite per la presentazione delle offerte" presente a sistema. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del presente disciplinare. Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta telematica è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a



qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Questo Ente si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata – la necessità di sospendere la procedura di gara.

In caso di indisponibilità oggettiva del sistema non programmata di durata superiore alle 12 ore lavorative continuative nell'ambito dell'orario di disponibilità del sistema, che si verifichi durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante potrà sospendere la procedura di gara, fissando un nuovo termine per la presentazione delle offerte.

art. 5

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno prevedere:

1. Hosting

Mantenimento online dei siti www.pngp.it (su PHP 7.1), www.mountainecology.org (Open Journal System su su PHP 5.6) e relativi domini di 2° livello (intranet.pngp.it Drupal su PHP 5.6, gse.pngp.it, magazzino online su piattaforma Odoo <http://eshop.pngp.it:8069>) su Cloud Server dedicato (caratteristiche minime 2 Core, 2 GB RAM, 100 GB HD) con sistema di backup quotidiano con storica ultimi 60 giorni e disaster recovery entro 24 ore (soluzione tecnica minima Tier 3 sulla base di quanto previsto dalle “Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA” disponibili al link https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/linee-guida-dr.pdf);

Il servizio dovrà ricomprendere gestione del DNS, domini e sottodomini (ivi compreso il rinnovo) attività di assistenza e manutenzione, gestione sistemistica secondo le tempistiche e i livelli di servizio indicati nei successivi paragrafi ed articoli.

Servizio di monitoraggio 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e uptime del 99% su base annua (spazio minimo previsto 35gb per tutti i siti e domini di 2° livello di cui sopra), con nessun limite di spazio, banda e traffico generato su nessuna base temporale. La soluzione deve essere basata su tecnologia stack LAMP: Linux, Apache, MySQL, PHP. Monitoring: si richiede inoltre la disponibilità di un pannello (status page) tramite il quale poter monitorare l'uptime dell'ambiente di hosting (esempio pingdom.com).

Oltre alla configurazione del nuovo server secondo le caratteristiche richieste, dovrà essere prevista a carico dell'aggiudicatario, per ognuna delle piattaforme indicate, l'installazione e la verifica del corretto funzionamento delle stesse sulla nuova infrastruttura.

Dovranno quindi essere ricomprese tutte le attività di migrazione e presa in carico dei siti entro la data prevista per l'inizio del servizio di cui all'art. 6 del presente capitolato.-



- **Accessi per manutenzione**

L'infrastruttura dovrà essere dotata di accesso SSH/SFTP (con Composer e Drush) per consentire le attività di manutenzione delle piattaforme, intervento e pubblicazione di eventuali modifiche. Si precisa che tali attività sono escluse dal presente affidamento.

2. Servizio di newsletter

Dovrà essere previsto un servizio per l'invio di massmailing a propri indirizzari (max 5.000 iscritti), su infrastruttura realizzata per garantire sicurezza e rispetto delle regole anti-spam e GDPR. L'infrastruttura dovrà fornire la possibilità di comporre singoli messaggi online, anche con l'uso di template html, adattabile a diversi dispositivi (la cui creazione è a cura dell'aggiudicatario in accordo con il cliente, dovranno essere proposte almeno 3 soluzioni grafiche) e spedire all'intero indirizzario selezionando liste e/o singoli utenti all'interno delle stesse. Dovrà essere prevista anche l'importazione delle liste, fornite dal committente su file in formato .csv L'infrastruttura inoltre dovrà prevedere report automatici sui singoli invii che consentano di verificare il n.ro di messaggi aperti e di link cliccati.

Dovranno inoltre essere ricomprese tutte le attività di migrazione di contenuti e liste presenti nell'attuale servizio entro la data prevista per l'inizio del servizio di cui all'art. 6 del presente capitolato.

3. Caselle di Posta

L'affidatario dovrà garantire la gestione dei domini di posta esistenti ed il mantenimento delle caselle email con suffisso pngp.it (n.ro 140), oltre a garantire l'apertura di illimitate caselle email con lo stesso dominio. Mantenimento n.ro 1 casella email esistente con dominio mountaineology.org, chlorophyll.pngp.it, tracker.pngp.it. La capacità minima delle caselle deve essere di 25 gb, con un allegato minimo garantito di 50 mb, salvo quanto offerto in sede di gara sia migliorativo dell'offerta. Le caselle inoltre dovranno essere consultabili sia tramite web e mobile con servizio e template dedicato all'indirizzo webmail.pngp.it, che attraverso i più comuni applicativi (thunderbird, eudora, winmail, outlook, etc), con protocolli IMAP e SMTP.

Le caselle dovranno offrire un sistema di protezione di base contro spam, spyware, worm, trojan, virus in genere (Antivirus/Antispam) contenuti nei messaggi ricevuti nelle caselle di posta, con la predisposizione di filtri personalizzabili dall'utente. Tutti i contenuti delle caselle di posta attualmente presenti su server dovranno essere spostati contestualmente al passaggio delle stesse, senza alcuna perdita di dati; tale operazione dovrà essere a cura dell'aggiudicatario entro le tempistiche previste all'art. 6.

Il Fornitore dovrà obbligatoriamente rendere disponibile una funzionalità di "self provisioning", con accesso tramite interfaccia web. La funzionalità dovrà permettere agli utenti autorizzati dell'Amministrazione Contraente di creare/attivare/disattivare autonomamente caselle e liste di distribuzione, sia singole (input da web) sia multiple (input da file).

Si richiede inoltre che l'interfaccia Web, per l'accesso alle caselle e per la gestione amministrativa da parte del personale dell'amministrazione sia personalizzata con l'inserimento del logo dell'amministrazione.



4. Caselle PEC

Dovranno essere mantenute le attuali caselle PEC in dotazione all'Ente, con suffisso @pec.pngp.it: parcogranparadiso@pec.pngp.it con 2gb di spazio pngpaosta@pec.pngp.it e altre 22 caselle nominative già attive con 1 gb di spazio (con diverse scadenze tra l'8 gennaio 2020 e il 23 giugno 2020).

Tutti i contenuti delle caselle PEC attualmente presenti su server dovranno essere spostati contestualmente al passaggio delle stesse, senza alcuna perdita di dati; tale operazione dovrà essere a cura dell'aggiudicatario entro le tempistiche previste all'art. 6.

5. Migrazione

Il servizio di migrazione consiste in tutte quelle attività, strumenti e procedure da mettere in atto per consentire all'Amministrazione di fruire dei nuovi servizi in continuità con i preesistenti, ossia senza perdita di dati e con le stesse modalità di accesso (client e web browser e le stesse credenziali di user-id e password).

La migrazione delle piattaforme, delle caselle e dei dati sarà a carico del Fornitore, che dovrà mettere a disposizione tutte le procedure automatizzate necessarie per ridurre al minimo gli eventuali disservizi. Tali procedure saranno sottoposte comunque a verifica e ad approvazione da parte dell'Amministrazione Contraente. L'attività di migrazione dovrà essere trasparente all'utente finale, il che significa che eventuali brevi e inevitabili disservizi dovranno comunque ricadere fuori dall'orario lavorativo. Si precisa che tutte le attività necessarie alla migrazione dall'attuale servizio al nuovo sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali ritardi legati ad inadeguatezze di tipo organizzativo, tecniche e procedurali dell'Amministrazione Contraente, documentati in tempo dall'aggiudicatario, al fine di dare la possibilità all'Amministrazione stessa di mettere in atto i correttivi necessari al rispetto dei tempi di migrazione previsti contrattualmente, non saranno imputati all'aggiudicatario. La migrazione dovrà avvenire tramite adeguato supporto a carico dell'aggiudicatario. Questi manterrà la responsabilità dei supporti fino al completamento delle attività di migrazione, a meno di ritardi imputabili all'Amministrazione Contraente. Al termine del processo di migrazione l'aggiudicatario invierà apposita comunicazione di avvenuta migrazione dei servizi, il mancato rispetto dei tempi presenti nel piano di migrazione comporterà l'applicazione delle penali previste all'art. 7.

6. Assistenza e formazione

L'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile un servizio di "Customer Care" (Help Desk) orientato a risolvere le problematiche segnalate dall'Ente per i servizi oggetto della fornitura. Lo stesso dovrà avvenire tramite una piattaforma online per l'invio e gestione delle segnalazioni di anomalie. L'assistenza sui sistemi è compresa nel prezzo a base d'asta per l'intero periodo previsto dall'affidamento.

L'Aggiudicatario dovrà altresì rendere noto il numero telefonico, mail e nominativo di una persona di riferimento per tutte le attività di assistenza.

Il servizio di assistenza dovrà essere attivabile in modalità multi-canale: tramite telefono, e-mail e un piattaforma online messo a disposizione dall'aggiudicatario. La predisposizione di tali strumenti



è a carico dell'aggiudicatario, senza alcun onere per l'Amministrazione. L'assistenza agli utenti dovrà essere fornita in lingua italiana. Il Fornitore dovrà rendere disponibile la ricezione di segnalazioni relative a malfunzionamenti in maniera continuativa (24x7). Nel normale orario di lavoro (9-17) le segnalazioni dovranno essere prese in carico da operatori tramite i canali suddetti. Al di fuori di tale periodo il Concorrente dovrà garantire la ricezione delle segnalazioni almeno attraverso il canale "e-mail", "fax" e web. Per le anomalie bloccanti, ovvero che non consentono la navigazione del sito o l'utilizzo degli altri servizi, la risoluzione della anomalia dovrà avvenire in un termine non superiore alle 24 ore successive alla segnalazione (parametro considerato requisito minimo). La presa in carico di anomalie non bloccanti non dovrà comunque richiedere più di 5 giorni lavorativi a meno di diverso accordo o necessità dell'Amministrazione.

Dovrà inoltre essere fornita attività di formazione agli utenti per l'utilizzo delle piattaforme (newsletter, mail, etc.) con modalità telematica (es. skype) o in persona presso la sede di Torino dell'Ente Parco.

7. Servizio di phase out

Il servizio consiste in tutte quelle attività, strumenti e procedure che il Fornitore dovrà mettere in atto a fine contratto per consentire all'Amministrazione o al Fornitore subentrante di poter erogare il servizio ed effettuare la migrazione di tutti i contenuti previsti dal presente capitolato, comprensive di archiving. Il Fornitore dovrà consegnare tutta la documentazione aggiornata alla data prevista per la migrazione dell'amministrazione ed effettuare il passaggio di know-how all'Amministrazione o al personale esterno da essa designato, rilasciare le componenti del servizio (configurazioni e dati) di proprietà dell'Amministrazione fornendo l'accesso attraverso un flusso dati a 1 Gb/s a carico del fornitore subentrante e garantire la continuità di servizio coordinando la sincronia delle azioni di migrazione. Si precisa che in ogni caso la responsabilità rimane in capo al Fornitore uscente fino alla presa in carico da parte dell'amministrazione e/o da personale esterno da essa designato. L'export delle basi dati e il contenuto dei file system dovrà essere consegnato in un formato standard da concordare con l'Amministrazione e il Fornitore subentrante. Il contenuto delle caselle di posta, compreso l'archiving, dovrà essere consegnato almeno su file in formato che verrà indicato dall'Amministrazione. In ogni caso il Fornitore dovrà rendersi disponibile, senza oneri aggiuntivi, ad adottare la soluzione più performante per la migrazione dei dati.

art. 6

TEMPO E ORDINE DI ESECUZIONE

L'offerta dovrà pervenire entro il 29/11/2019 alle ore 10.00. I servizi dovranno essere garantiti dalla data del 1 gennaio 2020 alle ore 0.00 fino alle 23.59 del 31 dicembre 2021.

Considerata la concomitanza con il periodo festivo è possibile uno slittamento dell'avvio del contratto a data successiva, per procedere alle attività di migrazione, comunque entro e non oltre il 12 gennaio 2020.

L'Ente si impegna a fornire all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie per la configurazione del portale e la migrazione dei contenuti.

Come disposto nell'art. 5 tutti i contenuti, le informazioni sugli utenti registrati ed in generale tutti



i dati preesistenti (anche se non pubblicati) dovranno essere migrati verso la nuova piattaforma senza che alcun dato venga perso o alterato, mantenendo il precedente stato di pubblicazione di ogni informazione. Requisito preferenziale è la messa in produzione della nuova piattaforma durante i giorni di sabato e domenica al fine di limitare il più possibile i disagi per gli utenti in consultazione e il flusso di lavoro dell'Ente.

Al termine del periodo di affidamento i servizi potranno essere rinnovati per ulteriori due anni alle stesse condizioni riportate in offerta in sede di gara, previa valutazione discrezionale dell'Ente.

art. 7

PENALI

Le eventuali penali, di importo conteggiato ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs. 50/2016 e s.m.i. calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e che non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare, saranno applicate con semplice notifica tramite PEC alla Società e il loro ammontare sarà dedotto dall'importo del servizio.

L'applicazione della penale non preclude, comunque, il diritto del Committente di esperire l'azione di richiesta danni come ad esempio il maggior onere eventualmente sostenuto per l'esecuzione del servizio da altri soggetti. Costituiscono invece grave inadempimento agli obblighi contrattuali, comportanti la risoluzione espressa del contratto e il risarcimento del danno:

1. L'esecuzione del servizio con modalità gravemente difformi a quanto previsto all'art. 5 della presente richiesta o la mancata, e ingiustificata, esecuzione di un intervento specifico richiesto tra quelli indicati;
2. la presentazione di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 non veritiere.
3. downtime del sito e/o interruzione dei servizi previsti (posta elettronica, newsletter, PEC) per un periodo maggiore alle 24 ore, in tal caso gli stessi servizi dovranno comunque essere garantiti, non appena ripristinati, sino alla migrazione dei dati presso altro affidatario.

E' facoltà inoltre del Committente recedere unilateralmente dal contratto di appalto in qualunque momento della sua esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, lasciando indenne il Fornitore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

art 8

PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture avverrà previa verifica da parte del competente Servizio del Parco della correttezza delle prestazioni svolte, mediante emissione di mandato di pagamento bancario, dietro presentazione di Vs. Fattura con cadenza semestrale (n.ro quattro fatture totali per le seguenti date: 30/06/2020, 31/12/2020, 30/06/2021, 31/12/2021), entro 30 giorni dalla data di protocollazione presso il nostro Ente della stessa. La fattura potrà essere emessa solo dopo la comunicazione di avvenuto collaudo favorevole da parte del RUP.



Si comunica che l'Ente Parco, essendo un Ente Pubblico, applica il meccanismo dello split payment per l'addebito dell'IVA.

Il contraente si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9

INVARIABILITA' DEL PREZZO

La Ditta aggiudicataria garantirà in corso d'opera il permanere di tutte le condizioni dichiarate al momento della partecipazione alla gara.

Il prezzo offerto per i servizi si intenderà accettato dall'Ente Parco in base ai calcoli di propria convenienza ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità e deve intendersi comprensivo di tutto quanto necessario per fornire la prestazione richiesta compiuta in ogni sua parte.

Art. 10

RISOLUZIONE E RECESSO UNILATERALE

In caso di ritardato o parziale inadempimento del contratto l'Ente Parco potrà intimare alla Ditta aggiudicataria di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 24 ore. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto costituirà condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 CC, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Ente Parco.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario dovrà mantenere il servizio sino al passaggio tramite migrazione di tutti i dati al nuovo gestore, l'Ente corrisponderà unicamente l'importo previsto per il numero di giorni di servizio effettivamente sostenuti, senza alcun indennizzo in merito alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

Fermo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Ente Parco potrà, inoltre, risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata oppure Posta Elettronica Certificata (PEC) nei seguenti casi:

- terzo ritardo o diverso inadempimento delle obbligazioni assunte dopo la già intervenuta applicazione per 2 volte di una penale di cui all'art. 7;
- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi il servizio affidato;
- cause imputabili direttamente ed esclusivamente all'aggiudicatario che comportino interruzione, anche parziale, di pubblico servizio.

La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, contestata per iscritto dall'Ente Parco.

La risoluzione del contratto opera altresì nei seguenti casi:

- sospensione dell'erogazione dei servizi da parte dell'aggiudicatario senza giustificato motivo;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o trafugazione di dati;
- grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dall'aggiudicatario nonostante diffida formale dell'Ente Parco;
- perdita dei requisiti obbligatori di partecipazione e di esecuzione del contratto;



- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi del comma 1 art.3, legge n.136/2010 e s.m.i.;
- casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Qualsiasi danno provocato al patrimonio o all'immagine dell'Ente Parco in dipendenza del rapporto oggetto del servizio comporterà l'obbligo di risarcimento da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rimanda alle ipotesi di cui al Codice Civile.

Art. 11

FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia che derivi dall'interpretazione o dall'applicazione del presente contratto sarà esclusivamente quello di Torino.

Art. 12

RISERVATEZZA

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 13

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai fini dell'accettazione dei servizi oggetto del presente disciplinare la Ditta concorrente dichiara:

- a) di accettare tutte le norme previste nel presente capitolato tecnico e disciplinare di gara;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sui differenti costi;
- c) di osservare, nelle varie fasi dei servizi, tutte le norme in materia di appalti pubblici.

La Ditta concorrente non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente disciplinare) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto.

Si precisa inoltre che saranno a totale carico del fornitore tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti la presente procedura, ivi comprese quelle per l'eventuale stipulazione e registrazione di formale contratto, quelle per copie e registrazione.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente dalla stazione appaltante;

L'Ente si riserva di revocare la gara qualora per giustificati motivi lo ritenesse opportuno per i suoi interessi;

In caso di offerte uguali si procede per sorteggio, risulta aggiudicatario il soggetto sorteggiato;

Non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia di servizi e contratti con la pubblica amministrazione;



Finanziamento: con fondi propri di bilancio

Art. 14
PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 si comunica che i dati forniti a questa amministrazione saranno trattati ed utilizzati esclusivamente per il procedimento in argomento. Le informative sul trattamento dati sono pubblicate sul sito dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso al link: <http://www.pngp.it/privacy>

Il responsabile del procedimento è Pier Giorgio Mosso, responsabile Servizio Affari Generali, comunicazione, educazione e turismo

Email: pier.mosso@pngp.it

Torino, 22 novembre 2019